



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

## DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

ANNO ACCADEMICO 2016/2017

### CORSO DI PERFEZIONAMENTO

## *E-care*

# L'incontro con l'altro nella *Web society*

In collaborazione con il C.I.R.S. (Centro Interdipartimentale di Ricerca Sociale)

### Aree tematiche

Le principali aree tematiche che saranno trattate nei moduli didattici del Corso di perfezionamento sono:

- Il *Web* come nuovo ambiente della relazione tra generazioni: l'incontro con l'altro nella Rete, tra nuove forme relazionali e nuove problematiche
- Il fenomeno del *Sexting* e la percezione del corpo mediata dal *Web* e dalle nuove tecnologie digitali: nuove narrazioni della corporeità e nuove modalità della rappresentazione identitaria nella Rete
- Il Cyberbullismo come problematica sociale, psicologica e giuridica: prospettive di prevenzione educativa e di intervento
- La promozione di un'ecologia digitale'
- La relazione educativa nella *Web society*: come cambia nell'epoca digitale la relazione tra i soggetti protagonisti del processo educativo

## **Obiettivi**

La progressiva diffusione a livello individuale e collettivo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle piattaforme digitali dedicate ai *Social network*, nonché di App sempre più immediate ed accessibili di *instant messaging*, stanno caratterizzando sempre più il contesto sociale mondiale, determinando nuove modalità con le quali gli esseri umani si relazionano tra loro con nuove potenzialità, ma pure con nuove problematiche. In tale contesto tecno-mediato, che vede sempre più protagonisti pre-adolescenti e adolescenti quali maggiori fruitori delle nuove tecnologie digitali, risulta di notevole importanza, soprattutto per coloro che a livello professionale hanno compiti educativi e formativi, acquisire strumenti conoscitivi tesi a comprendere i significati che la relazione mediata dalle nuove tecnologie assume per i soggetti coinvolti nel processo relazionale.

**Figure professionali a cui il corso si rivolge:** assistenti sociali, insegnanti, educatori, psicologi, avvocati, dirigenti ed operatori di ambito socio-sanitario, forze dell'ordine.

**Durata e periodo di svolgimento:** 25 ore di aula, tra **novembre e dicembre 2016** (segue calendario).

**Attestato finale** ai partecipanti che avranno seguito i due terzi delle lezioni e realizzato un elaborato finale scritto.

Accreditato da OASER (Ordine Assistenti Sociali dell'Emilia Romagna) con 25 crediti formativi.

Accreditato dall'Ordine degli Avvocati di Parma con 5 crediti formativi.

**Bando, con termini e scadenze per l'iscrizione, consultabile su:**

<http://www.unipr.it/node/11957> (HOME PAGE UNIPR)

<http://www.giurisprudenza.unipr.it/it/node/2808> (SITO DIPARTIMENTO di GIURISPRUDENZA)

**La scadenza per le iscrizioni è fissata al : 8 novembre 2016**

### **Per informazioni di carattere amministrativo**

E-mail: [giurisp.contabilita@unipr.it](mailto:giurisp.contabilita@unipr.it)

### **Segreteria Amministrativa del Dipartimento:**

Dott.ssa Magda Gandolfi

Tel. 0521-034575

E-mail: [magda.gandolfi@unipr.it](mailto:magda.gandolfi@unipr.it)

### **Per informazioni di carattere didattico:**

Prof.ssa Chiara Scivoletto

via Università 12 - Area scienze penalistiche

tel. 0521 - 034526

E-mail: [chiara.scivoletto@unipr.it](mailto:chiara.scivoletto@unipr.it)

## CALENDARIO E MODULI DIDATTICI

### PRIMO MODULO

8 novembre 2016

#### Saluti dalla Pro Rettrice

Maria Cristina Ossiprandi

#### Saluti del Direttore del Corso

Chiara Scivoletto (Sociologa, Università di Parma)

### Conferenza di apertura

#### CRESCERE INSIEME NELL'ERA DIGITALE:

#### IL DIALOGO TRA GENERAZIONI ALLA PROVA DEL WEB

### Alberto Pellai

(Medico, Psicoterapeuta dell'età evolutiva,  
Università Statale di Milano)

#### *Discussant*

Vincenza Pellegrino (Sociologa, Università di Parma)

Marco Deriu (Sociologo, Università di Parma)

Emanuela Sani (Neuropsichiatra, Ausl Parma)

Umberto Cocconi (Cappellano, Università di Parma)

Pier Paolo Eramo (Dirigente scolastico, I.C. J. Sanvitale-Fra' Salimbene di  
Parma)

Fausto Pagnotta (Storico e sociologo, Università 'Sapienza' di Roma/  
Università di Parma)

- Il Web da strumento di comunicazione si è trasformato nella vita quotidiana di milioni di individui in ambiente di vita e di relazione; in una relazione sociale sempre più mediata dalle nuove tecnologie digitali le persone, soprattutto preadolescenti ed adolescenti che sono i maggiori fruitori delle nuove tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione, entrano in contatto tra loro comunicando pensieri, opinioni, emozioni, interessi ma pure vecchie e nuove forme di disagio e di sofferenza di diversa origine e natura.
- L'obiettivo della conferenza di apertura del Corso è illustrare le maggiori dinamiche relazionali che presiedono e favoriscono l'attrattiva e la diffusione delle nuove tecnologie digitali in particolare tra la popolazione giovanile ed evidenziare possibili strategie per favorire una relazione costruttiva e appagante tra giovani e adulti nell'Età di Internet.

### AULA MAGNA

Via Università, 12

Parma

h. 18-20

<p><b>SECONDO MODULO</b> 18 novembre 2016</p> <p style="text-align: center;"><b>SEXTING:</b></p> <p style="text-align: center;"><b>LE NARRAZIONI DEL CORPO E DELL'IDENTITÀ IN RETE</b></p> <p><b>Docenti:</b> Alessandro Bosi (Sociologo, Università di Parma) Fabio Vanni (Psicologo, Ausl Parma) Vincenza Pellegrino (Sociologa, Università di Parma) Malaika Bianchi (Giurista, Università di Parma) Polizia Postale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Come rilevano le più recenti indagini statistiche a livello nazionale e mondiale si rileva la sempre più progressiva diffusione del fenomeno <i>Selfie</i> (l'autoscatto prodotto tramite dispositivo digitale); tale fenomeno vede in crescita la sua diffusione nella variante a sfondo sessuale: il <i>Sexting</i> (<i>Sex</i> e <i>texting</i> = pubblicazione in Rete di foto proprie o altrui a sfondo sessuale erotico oppure pornografico); tale pratica vede protagonisti in modo indistinto giovani e adulti e ci interroga, al di là degli aspetti etici e morali che essa implica, sui significati a livello antropologico, sociologico e psicologico che essa assume, nel contesto sociale contemporaneo; in particolare si cercherà di comprendere le motivazioni che presiedono alla sovraesposizione del corpo in Rete, evidenziando le possibili conseguenze sul piano della formazione dell'identità.</li> </ul>	<p><b>AULA E</b> Via Università, 12 Parma h. 14,30 - 19,30</p>
<p><b>TERZO MODULO</b> 24 novembre 2016</p> <p style="text-align: center;"><b>CYBERBULLISMO:</b></p> <p style="text-align: center;"><b>PROSPETTIVE DI PREVENZIONE EDUCATIVA E DI INTERVENTO PER UN FENOMENO SOCIALE</b></p> <p><b>Docenti:</b> Maria Zanichelli (Filosofa del diritto, Università di Parma) Elena Buccoliero (Sociologa e Giudice onorario minorile) Marco Deriu (Sociologo, Università di Parma) Pier Paolo Eramo, Alessandra Melej (Dirigenti IC J. Sanvitale-Fra Salimbene e Montebello, Parma) Debora Veluti (Ispettrice, Polizia Municipale di Parma) Polizia Postale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I preadolescenti e gli adolescenti sono i maggiori fruitori del Web e delle nuove tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione; attraverso questi strumenti i giovani esprimono sé stessi, facendo esperienza dell'alterità, della realtà in cui vivono e del mondo. Un'esperienza, quella digitale, che spesso caratterizza</li> </ul>	<p><b>AULA E</b> Via Università, 12 Parma h. 14,30 - 19,30</p>

<p>gli anni più significativi della formazione della identità, in cui preadolescenti e adolescenti sperimentano la relazione con i propri pari e le conflittualità e criticità che essa può comportare; tra queste, nell'epoca digitale emerge il fenomeno del Cyberbullismo, che minaccia la dignità e l'integrità psico-fisica della persona, con conseguenze sul piano individuale e relazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'obiettivo del modulo è di illustrare le maggiori dinamiche relazionali e psicologiche che presiedono e favoriscono lo sviluppo del fenomeno del Cyberbullismo e di fornire conoscenze atte a sviluppare approcci di intervento con le persone che ne sono coinvolte, sia in qualità di abusanti che di abusati.</li> </ul>	
<p><b>QUARTO MODULO</b>  <b>2 dicembre 2016</b></p> <p style="text-align: center;"><b>PER UN'ECOLOGIA DIGITALE</b></p> <p><b>Docenti:</b>  Cosimo Marco Scarcelli (Sociologo, Università di Padova)  Francesco Chiampo (Docente in Fisioterapia, Università di Parma)  Donatella Calestani e studenti (Liceo Scienze Umane, 'A. Sanvitale' di Parma)  Daniel Boccacci (Docente di materie letterarie nella Scuola secondaria di primo grado)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Web come spazio di vita e di relazione offre la possibilità di accedere a una molteplicità di servizi che riguardano gli ambiti della comunicazione, della conoscenza, del lavoro, del gioco, della creatività, per questo è necessario sviluppare una cultura ecologica del modo di vivere la Rete che riguardi sia lo stile di vita sempre più dipendente dalle nuove tecnologie che le modalità di fruizione delle medesime.</li> <li>- L'obiettivo del modulo è quello di fornire strumenti conoscitivi utili a sviluppare una <i>dieta</i> mediatica che sia rispettosa dell'integrità psicofisica dei soggetti che vivono in modo quotidiano l'esperienza delle nuove tecnologie digitali e del Web.</li> </ul>	<p><b>AULA E</b>  <b>Via Università, 12</b>  <b>Parma</b>  <b>h. 14,30 - 19,30</b></p>
<p><b>QUINTO MODULO</b>  <b>16 dicembre 2016</b></p> <p style="text-align: center;"><b>LA RELAZIONE EDUCATIVA NELLA WEB SOCIETY</b></p> <p><b>Docenti</b>  Sergio Manghi (Sociologo, Università di Parma)  Alberto Quagliata (Pedagogista, Università di Roma 'Tre')</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Web si configura soprattutto per il mondo giovanile come</li> </ul>	<p><b>AULA E</b>  <b>Via Università, 12</b>  <b>Parma</b>  <b>h. 14,30 - 19,30</b></p>

<p>ambiente di vita quotidiana; il cambiamento epocale dovuto alla diffusione di Internet e delle nuove tecnologie comporta da parte di tutti gli adulti che hanno ruoli di responsabilità nei confronti dei giovani che risultano i maggiori fruitori delle nuove tecnologie digitali (ISTAT, <i>Report. Cittadini e nuove tecnologie</i> [2012; 2013; 2014]; Censis-Ucsi, <i>Rapporti sulla comunicazione</i> [2012; 2013; 2014]) la presa di coscienza che si è di fatto aperto uno spazio, quello digitale, dove i preadolescenti e gli adolescenti sono tra i maggiori protagonisti, e del quale non è possibile non interessarsi senza che si ampli il divario e il distacco tra “mondo degli adulti” e “mondo giovanile” con la grave conseguenza dell’aumento e della diffusione dell’ “incomunicabilità generazionale”.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L’obiettivo del modulo è quello di mettere al centro le modalità con le quali si può realizzare in epoca digitale fruendo in modo positivo e creativo delle nuove tecnologie, un percorso educativo efficace fondato sulla relazione e sul dialogo tra giovani e adulti; si cercherà di illustrare quali possono essere le migliori strade d’approccio relazionale per realizzare un percorso educativo ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie digitali che abbia al centro la relazione tra generazioni diverse.</li> </ul>	
---	--

<p><b>Data da definire</b>  <b>Discussione finale e consegna attestati</b></p>	<p><b>AULA da definire</b>  <b>h. 15-18</b></p> <p><b>3 ore</b></p>
--	---